

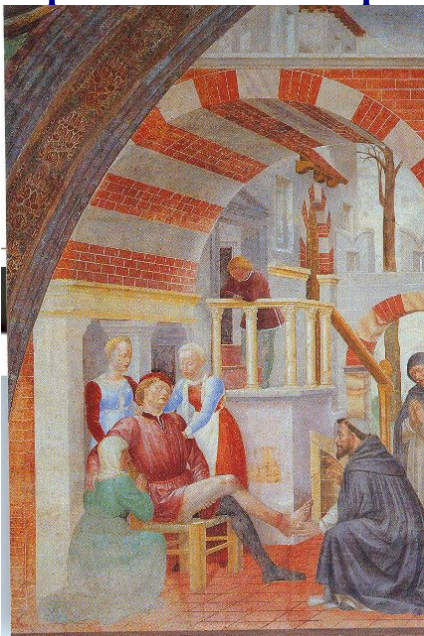
I tradizionalisti cattolici: sbarchiamoli al più presto dalla chiesa e casa natale del Santo co-Patrono di Verona !

CASTIGATI E SEMPRE PIÙ IN AMBASCE I LUTERANI CHE OCCUPANO LA CASA DI SAN PIETRO MARTIRE



Come si può ben vedere dall'avviso che pubblichiamo qui in allegato e affisso sul portone, non del duomo di Wittenberg, bensì della chiesa (ex-cattolica) di San Pietro Martire, in contrada Santo Stefano a Verona, il castigo del Santo Inquisitore, che vede profanata la sua stessa casa dagli eredi spirituali dei catari che lo assassinarono tra Milano e Seveso il 6 aprile 1252, ha colpito finora il Pastore **Delius**, colto da malore mesi addietro proprio mentre era in corso il culto

luterano in San Pietro e ora giacente in un ospizio a Berlino; quindi due suoi successori: **Griese**, ammalatosi pure lui e **Trieba**, rapidamente rimpatriato in Germania.




In alto: la chiesa e casa natale di San Pietro Martire, a Verona. A sinistra: Il miracolo della gamba risanata. San Pietro da Verona riattacca la gamba al giovane che se l'era amputata. Milano. Cappella Portinari, presso Sant'Eustorgio. Dipinto di Vincenzo Foppa. A destra: Lutero affigge le sue 95 tesi ereticali alle porte del Duomo di Wittenberg.

Insomma siamo indecorosamente passati dal duomo di Wittenberg, alle case di riposo per anziani e dalle 95 tesi del 1517, ai pannoloni, ai bollettini medici e alle cartelle cliniche del 2008, affisse al



portone di San Pietro da Verona (a proposito, la bacheca che fine ha fatto?).

**Chiesa Evangelica Luterana in Italia**
Comunità Evangelica Luterana di Verona-Gardone
BOLLETTINO n° 20 (Settembre 2008)
Verona, 25 Agosto 2008

Cari membri,
cari amici e care amiche della nostra comunità,
gentilissime Signore e gentili Signori,

Il pastore Delius ha ormai potuto lasciare la clinica di riabilitazione e ha trovato un posto presso una residenza per anziani a Berlino-Lichtenrade. Chi lo desidera può richiedere i recapiti presso il consiglio della comunità. Purtroppo, nel frattempo si è dovuto ricoverare anche il pastore Dr. Griese, e ciò significa che non potrà più svolgere le ultime tre settimane del suo servizio presso la nostra Comunità. A entrambi va il nostro augurio di buona guarigione.

Il pastore Trieba che sin dal mese di giugno ha fatto a Verona la supplenza per il pastore Delius, oggi è rientrato a casa nella Foresta Bavarese. Prego ancora il pastore Trieba e la sua moglie un grazie di cuore per l'impegno spontaneo da noi a Verona.

Il 19 agosto è invece arrivata la coppia pastorale Vogt che si sta abituando al nuovo alloggio pastorale e preparando al servizio.

A Verona, nelle prossime settimane celebriamo i seguenti culti nella chiesa di San Pietro Martire, Via S. Alessio, 34 - tra il Ponte Pietra e la chiesa di San Giorgio in Braida sul Lungoadige:

Domenica, 7 settembre, ore 10: Culto con Santa Cena in lingua tedesca
Domenica, 14 settembre, ore 10: Culto con Santa Cena in lingua tedesca
Domenica, 28 settembre, ore 10: Culto con Santa Cena in lingua tedesca

A Gardone Riviera (BS) si celebreranno dei culti con Santa Cena nelle seguenti domeniche, sempre alle ore 11 (in lingua tedesca) nella chiesa evangelica in Via Vittoriale 4/a.

Domenica, 7 settembre, ore 11: Culto con Santa Cena in lingua tedesca
Domenica, 14 settembre, ore 11: Culto con Santa Cena in lingua tedesca
Domenica, 28 settembre, ore 11: Culto con Santa Cena in lingua tedesca

Domenica, 21 settembre, non verrà celebrato il culto né a Verona né a Gardone (a causa della Conferenza Pastorale a Roma).

Inoltre, si celebreranno nei mesi estivi culti in lingua tedesca per vacanzieri e turisti lungo il Lago di Garda:

A Bardolino: presso la Chiesa di San Severo, ogni domenica alle ore 10.
A Lazise: presso la Chiesa di San Nicolò al Porto, ogni domenica alle ore 11.30.

Le nostre manifestazioni regolari:

A Verona, il piccolo Coro della nostra Comunità riprende le sue prove ogni mercoledì presso la casa della famiglia Pfeiffer, Via delle Viole 21, 37020 Arbazzone, tel. 045 - 751 45 25. Il Coro è contento per ogni voce che lo rafforza.

Le prove del Coro Ecumenico di Verona si terranno ogni lunedì alle ore 20.30 nella chiesa Valdesa (angolo Via Pigna-Via Duomo).

Catechismo - Insegnamento in vista della Confermazione: il corso già esistente riprenderà giovedì, 18 settembre alle ore 16 presso la nuova casa pastorale a Negrar. Si auspica che i catecumeni e le catecumeni partecipino a partire dal 7 settembre ai culti.

Manifestazioni particolari: esse verranno progettate insieme alla coppia pastorale Kerstin e Thomas Vogt a settembre per tutto l'anno. Suggestioni sono ben venute!

Prende forma anche la prevista istituzione di una Biblioteca presso la sala comunitaria nella nuova casa pastorale. Stiamo cercando una persona che voglia assumersi la responsabilità per la creazione e la conduzione della Biblioteca.

Preavviso:
Il 5 ottobre alle ore 14.30 verrà celebrato il solenne culto di insediamento della pastora Kerstin Vogt e del pastore Thomas Vogt nella Chiesa di San Pietro Martire a Verona, in presenza di molti ospiti.

Verona-Gardone in internet: potete trovare delle informazioni attuali sulla nostra Comunità all'indirizzo: www.veronagardoneprotestante.it

Con un caro saluto, anche da parte del pastore Dr. Griese
Il Vostro Consiglio di Chiesa

ATTENZIONE, i nostri recapiti sono cambiati:

Comunità evangelica-luterana Verona-Gardone
Pastori Kerstin e Thomas Vogt
Via dei Cligni, 14
37024 Negrar (VR)

Telefono e indirizzo e-mail saranno resi noti appena possibile.

Georg Karl Dieter Schuchmann, presidente del Consiglio di Chiesa:
Via Galia degli Olivi 8, 37010 Costermano (VR);
045 - 485 74 96; e-mail: lschuchmann@libero.it

Anche le coordinate del nostro conto corrente sono cambiate:

Cassa di Risparmio di Bolzano
Filiale di Negrar
C/C 5006112
IBAN: IT920645900000005000172
BIC/SWIFT: SWIFTBIC: CRSDT28127

E infine vi chiediamo cordialmente: se non avete ancora versato il Vostro contributo per il 2008, fatelo per favore presto!

Il nostro Codice Fiscale: 93187700235
La nostra Comunità in internet: www.veronagardoneprotestante.it
La Chiesa Evangelica Luterana in Italia in internet: www.chiesaluterana.it, www.bolbitnet.org

Ora, a sostituire i debilitati e gl'infermi ci sono un Pastore e una Pastoressa, **Thomas** e **Kerstin Vogt**, residenti a Negrar. Prima di Delius e degli altri era stato colpito il delegato della diocesi per l'ecumenismo, **don Sergio Gaburro**, arrestato tempo addietro in flagranza per questioni di soldi: sulla sua vicenda giudiziaria è stata stesa una fittissima e impenetrabile coltre di silenzio, sicché al momento non se ne sa più nulla. Erano stati i cattolici tradizionalisti, inascoltati dalla moderna empietà, a invitare a non sbeffeggiare e a non sfidare il grande Santo domenicano. Ricordando che la Provvidenza Divina spesso punisce tardi, ma punisce sempre o quaggiù o, peggio, nell'aldilà (cfr. <http://www.traditio.it/SACRUM%20IMP/2008/settembre/3/plutarco.pdf>). Da notare che durante l'estate ben due chiese della diocesi, a Bardolino e a Lazise (oltre a San Pietro Martire) sono destinate, col consenso della Curia, agli eretici luterani. I quali tengono il culto in San Pietro ormai solo in tedesco e con sempre maggiori difficoltà, anche economiche, come traspare dal loro volantino.

Altri eretici e orientali (valdesi, rumeno-scismatici, russo-scismatici ecc.) occupano o si giovano di storici edifici sacri di Verona, già cattolici, innalzati con sudore e sacrifici al vero Dio e alla vera religione dalla pietà dei fedeli e ora iniquamente svenduti agli acattolici. **Mentre, con speciosi pretesti, tardano ad essere accolte o addirittura non vengono nemmeno considerate, le legittime istanze dei fedeli tradizionalisti, sia di ordine culturale che dottrinale.**

Mancano al salutare e medicinale castigo soltanto: il Vescovo emerito della città scaligera, Flavio Roberto Carraro, principale fautore della profanazione della casa natia del Santo co-Patrono di Verona, confinatosi in convento fra i cappuccini di Bassano; il giornalista de *L'Arena* Giancarlo Beltrame, autore di un articolo blasfemo contro il Martire veronese e don Germano Paiola, ineffabile parroco di Santo Stefano, che in questi giorni si allena in tuta attillata e velocipede per le strade del quartiere, come un consumato *pistard*, in vista della bicicletтата parrocchiale sul Po, da lui e da altri suoi sodali organizzata.

È a dire che il domenicano San Pietro da Verona un miracolo, su uno come don Paiola, l'ha comunque fatto: meglio la bicicletтата padana, infatti, del pellegrinaggio parrocchiale in Germania dello scorso anno sulla tomba dell'eresiarca Lutero, con tanto di partecipazione al culto della *santa cena* ereticale, del quale don Paiola fu il principale artefice, assieme a don Gaburro.

**Matteo Castagna
Maurizio-G. Ruggiero**

Verona, 1° settembre 2008



Da sinistra a destra: il giornalista de *L'Arena*, Giancarlo Beltrame. Mons. Flavio Roberto Carraro, Vescovo di Verona fino al 2007 e due immagini della messa-show in Cattedrale da lui presieduta il 6 gennaio 2006, con balli terzomondiali, tamburi e bandiere della pace. A destra, don Paiola, parroco di Santo Stefano.

- **In allegato: Avvisi luterani affissi sulla casa natale di San Pietro Martire, a Verona**

POSTSCRIPTUM



San Pietro da Verona e il suo martirio (sullo sfondo) in un'antica stampa conservata presso la Biblioteca Civica di Verona. Gabinetto stampe e disegni.

Il 2 settembre, vale a dire soltanto il giorno appresso a quello in cui venivamo vergando la nota di cui sopra, la bacheca sul portone della chiesa di San Pietro Martire ricompare, arricchita di una scritta, che riproduciamo fotografata qui sotto (*Comunità Evangelica Luterana Ev.-Lutherische Gemeinde Verona-Gardone*) che dimostra inequivocabilmente il tentativo degli eretici di appropriarsi della chiesa e casa natale del Santo co-Patrono di Verona, a dispetto di tutte le sciocchezze blaterate da alcuni preti aggiornati e filoluterani, i quali asserivano essere e restare San Pietro Martire una chiesa cattolica a tutti gli effetti, data soltanto in prestito e temporaneamente agli epigoni dell'eresiarca tedesco.

Contemporaneamente sparivano gli avvisi più compromettenti, come quello su domenica 5 ottobre 2008, alle ore 14.30 (avviso che documentiamo sopra in allegato) ovvero la notizia del “*solenne*

culto d'insediamento ... in presenza di molti ospiti” da parte della coppia di novelli Pastori germanici, che assomiglia proprio ad una cerimonia di presa di possesso di San Pietro Martire da parte della fazione ereticale, grazie alla complicità di ben noti elementi allignanti nella parrocchia e nella diocesi. Pur trattandosi chiaramente di un tempio che non è nella disponibilità dei protestanti, che appartiene anzi alla diocesi veronese e al cattolicesimo, consacrato per di più dal sangue di un Inquisitore Martire, che seppe dare la vita per la difesa della Chiesa dalla contaminazione di false dottrine.

È di ogni evidenza che la cerimonia del 5 ottobre, ove confermata, assume il significato di una vera e propria provocazione e di una sfida al cattolicesimo,

nonché un appuntamento che i tradizionalisti cattolici non potranno in nessun caso mancare. Per contestarlo, naturalmente.

Come risponde il don Paiola e il *Praesidium del Soviet Supremo* della comunità parrocchiale di Santo Stefano a tutto ciò? Con la bicicletтата padana! Che documentiamo qui dabbasso. Nuovo argine escogitato dai preti progressisti e dai fedeli laici *adulti* (o *adulterati*) per difendersi dalla scristianizzazione in atto, dopo aver indegnamente ridotto la casa del Santo Martire di Verona a pulpito protestante.

M.C. & M.G.R.



Parrocchia di Santo Stefano - Verona
Festa parrocchiale 2008

"Bus - bici - pista ciclabile"

**Nel cuore del Delta del Po
in bicicletta**

domenica 7 settembre 2008

Dopo le uscite degli ultime feste parrocchiali:
Fumane e Villa Della Torre (2002)
Illasi e Villa Pompei (2003),
"Treno - bici - pista ciclabile" in Val d'Adige (2004 e 2005),
Valsugana (2006),
Lungo il Po (2007);
dopo la Peschiera - Goito - Grazie (con il Catechismo - maggio 2006),
dopo la Bolzano - Merano (giugno 2007);
proponiamo un interessante itinerario nel **Delta del Po**.

I motivi per cui facciamo la proposta sono:
- scoprire il singolare ambiente naturale del Delta del Po; le attività dell' agricoltura (cereali, risale...) e soprattutto della pesca (in particolare nella Sacca degli Scardovari gli allevamenti di cozze); le testimonianze delle grandi opere di bonifica e di difesa idraulica, soprattutto dopo la tristemente famosa alluvione del 1966;
- stare in compagnia e costruire amicizia;
- apprezzare la bicicletta ...

Il percorso, di ca. 44 km si sviluppa sull' argine del Po e su strade poco trafficate.
Per ogni evenienza avremo al seguito il furgoncino. Sarà così possibile anche "abbreviare" - se necessario - il chilometraggio da percorrere in bici.

Partenza: ore 7.15 dall' ex Verona-Capripino, appena fuori porta S. Giorgio (fermata ATV).
Dalle 7.00 si caricano le bici sul carrello del pullman.

Ritorno a Verona: arrivo ore 20.00 ca.

La sosta per la celebrazione della Messa e per il pranzo nelle accoglienti strutture parrocchiali di Bonelli di Scardovari.

Iscrizioni: presso Giuliano Raguzzi (045 918635).
Quote: adulti (20 €); il primo figlio (15 €); altri figli (10 €). La quota comprende: il viaggio in pullman, il trasporto bici, il primo piatto caldo del pranzo (al resto ognuno provvede).

Da sinistra a destra:

1 - La scritta sul portone di San Pietro Martire induce il passante a credere che si tratti ormai di un luogo di culto luterano a tutti gli effetti.

2 - Avviso della bicicletтата sul Po della parrocchia di Santo Stefano.